



Bonaccini al liceo Ulivi: "E' grazie all'Europa unita se viviamo in pace e democrazia"

ATTUALITÀ

Raccolta dei rifiuti a rischio, il 12 settembre scatta lo sciopero provinciale: "Basta appalti al ribasso"

L'astensione dal lavoro, proclamata in modo unitario dai sindacati, riguarda tutti i servizi di gestione rifiuti in appalto a Iren. Si terrà un presidio in via Baganzola: le ragioni della protesta



Christian Donelli

Giornalista ParmaToday

09 settembre 2025 07:45



La protesta dei lavoratori della raccolta rifiuti in piazza Garibaldi il 10 luglio 2025

Venerdì 12 settembre si terrà il primo sciopero provinciale degli addetti al servizio di raccolta rifiuti di Parma e provincia, che operano per conto di Iren. La mobilitazione è indetta da Fp Cgil Parma, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fiadel. Si terrà un presidio davanti alla sede Iren in strada Baganzola dalle ore 9 alle ore 12.

I lavoratori incroceranno le braccia per l'intera giornata. Ci potranno essere ripercussioni e disagi per quanto riguarda la raccolta porta a porta dei rifiuti. Sono proprio i lavoratori che si occupano di questo servizio a protestare. "I lavoratori occupati sui servizi in appalto di raccolta rifiuti, spazzamento e gestione Cdr chiedono: il rispetto del contratto di settore nei nuovi appalti, modalità di raccolta che rispettino la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto delle internalizzazioni previste dalla nuova gara di concessione".

LEGGI ANCHE

VIDEO - "Appalti al ribasso e lavoratori a rischio": gli addetti della raccolta

rifiuti verso lo sciopero



SCIOPERO PROVINCIALE 12 SETTEMBRE 2025 INTERA GIORNATA

DI TUTTI I SERVIZI DI GESTIONE RIFIUTI IN APPALTO DA IREN

**PRESIDIO DAVANTI ALLA SEDE DI IREN
STRADA BAGANZOLA
DALLE ORE 9 ALLE ORE 12**

I lavoratori occupati sui servizi in appalto di raccolta rifiuti, spazzamento e gestione Cdr chiedono:

- il rispetto del contratto di settore nei nuovi appalti;
- modalità di raccolta che rispettino la tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto delle internalizzazioni previste dalla nuova gara di concessione.

PARTECIPATE TUTTI ALLO SCIOPERO E AL PRESIDIO!

Lo sciopero

"I lavoratori occupati sui servizi di raccolta rifiuti e spazzamento di Parma in appalto da Iren - sottolineano i sindacati - protestano contro il sistema di appalti al ribasso non rispetta le norme sull'applicazione del giusto contratto mentre gli utili del Gruppo Iren aumentano ogni anno. Con la nuova concessione assegnata ad Iren da gennaio 2023 doveva partire un percorso di gestione diretta per il 55% dei servizi ma oggi Iren vorrebbe internalizzare 22 lavoratori e dichiara di non avere un piano per il futuro".

Il sistema di raccolta porta a porta sempre più spinto non è sostenibile per i lavoratori sotto il profilo della salute e della sicurezza e si registra il mancato investimento su uomini e mezzi. Questo significa mettere a rischio la vita e la salute di chi lavora sulle strade e tornare indietro nel tempo ad un lavoro sempre più manuale e inadeguato che non soddisfa nemmeno i cittadini"

© Riproduzione riservata